Repertorio n. 11/2017 Prot. n. 2.243 **Data: 20/12/2017**

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO TRIENNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Metodi analisi qualitativa di sistemi dinamici nello studio della diffusione e riconoscimento del suono in spazi semiconfinati. Studio di fattibilità per la documentazione di paesaggi sonori"

IL DIRETTORE

VISTA l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni di ricerca;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 13/07/2017 con cui, nell'ambito della programmazione delle 7 unità di conto del Piano straordinario di sviluppo della Ricerca, è stata approvata l'assegnazione di una triennalità di assegno ad uno dei SSD MAT (da definire successivamente) dell'Area 01 - Scienze matematiche ed informatiche;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 14/12/2017 con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un assegno di ricerca triennale da svolgersi nell'ambito del progetto "Metodi analisi qualitativa di sistemi dinamici nello studio della diffusione e riconoscimento del suono in spazi semiconfinati. Studio di fattibilità per la documentazione di paesaggi sonori" (Settore Scientifico Disciplinare MAT/07 Fisica Matematica),

DECRETA

Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. **1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata **triennale** e rinnovabile nei termini di legge, a candidati **in possesso del titolo di dottore di ricerca in Matematica o Fisica** conseguito in Italia o all'estero, titolari di laurea (di II livello o conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99) in Matematica o Fisica ed in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge. Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007: nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto); la sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista. In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento; in tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione del Direttore del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione. Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

Art. 2

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI E' RIFERITO L'ASSEGNO
36 mesi
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO TRIENNALE
Metodi analisi qualitativa di sistemi dinamici nello studio della diffusione e riconoscimento del suono in spazi semiconfinati. Studio di fattibilità per la documentazione di paesaggi sonori
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO TRIENNALE
Analisi qualitativa del sistema dinamico che sottende un suono rilevato. Sviluppo di indicatori per il controllo della caratterizzazione, conservazione e qualità del paesaggio sonoro. Documentazione del paesaggio sonoro in spazi vasti, in spazi limitati, in presenza di rilievi orografici. Studio della diffusione del suono in spazi urbani semi-confinati.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA
MAT/07 Fisica Matematica

APPORTO RICHIESTO
Messa a punto di analisi del segnale mediante indagini con metodi spettrali, di teoria qualitativa dei sistemi dinamici e di contenuto informazionale. Le indagini sono finalizzate allo sviluppo di indicatori per il controllo della caratterizzazione e qualità del paesaggio sonoro
IMPORTO ANNUO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE
€ 23.658,00

Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.
Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

A) **il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca in Matematica o Fisica** conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

B) **il possesso di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 in Matematica o Fisica, ovvero di un diploma di laurea di II livello in Matematica (45/S o LM-40) o in Fisica (20/S o LM-17) o in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (50/S o LM-44) o in Scienze dell'universo (66/S o LM-58)**, conseguito presso un'Università italiana, o di un titolo di studio conseguito all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con gli esami sostenuti;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

C) **un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta**.

I suddetti requisiti - come eventualmente precisati nelle specifiche contenute all'articolo 2 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), entro e non oltre il giorno ***28/02/2018*** utilizzando una delle seguenti modalità:

- PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo:
  Dipartimento di Architettura – Area Ricerca - Via Madonna dei Monti n. 40 - 00184 ROMA
  (si consiglia di non far pervenire i plichi dal 23/12/17 al 03/01/18, periodo di chiusura di Ateneo)
- CONSEGNATE A MANO direttamente presso l'Area Ricerca del Dipartimento di Architettura, via Madonna dei Monti n. 40, 00184 Roma (piano secondo, stanza n. 27, sig. Sergio Podera; fino a venerdì 22 dicembre 2017 ore 13.00 e poi da lunedì 08 gennaio 2017 in poi);
- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione alla PEC architettura@ateneo.uniroma3.it ed inviando 1 unico file in formato pdf per ciascuna domanda o quantomeno un unico file contenente gli allegati A–B–C, la copia del documento di identità ed il curriculum; per eventuali pubblicazioni, attestati e titoli da valutare, qualora non contenuti nell'unico file della domanda (che non potrà superare le 100 pagine) andrà invece adottata una delle due precedenti modalità di invio (posta ordinaria/corriere espresso o consegna a mano).

NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
2) il **numero di repertorio e protocollo** ed il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;

4) il titolo di dottore di ricerca posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
8) di non avere un rapporto di coniugio, né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo;
9) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno triennale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- **autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca** (**ALL. B**);
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono attribuiti previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti all'Ateneo, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione saranno predeterminati dalla stessa commissione e dovranno tener conto:

a) di titoli e pubblicazioni scientifiche, compresi: il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero (60 punti su 100): il conseguimento del titolo di dottore di ricerca nel settore disciplinare inerente l'assegno, costituendo titolo preferenziale, sarà valutato 10 punti;

b) del colloquio, che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno (40 punti su 100).

I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura dell'Area Ricerca del Dipartimento, mediante lettera inviata, non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova, PER POSTA ELETTRONICA, dalla PEC architettura@ateneo.uniroma3.it agli indirizzi PEC o e-mail indicati dai candidati; essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con il quale lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto.

Art. 6

All'atto della nomina il vincitore dovra' autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4
4. di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un rapporto di coniugio, né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Art. 7

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese, e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto.

L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia alla stipula o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

Il Dipartimento si riserva la possibilità di far subentrare, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria anche in caso di rinuncia in corso d'opera da parte dell'assegnista.

In tal caso il Dipartimento potrà attribuire un contratto della durata corrispondente alle annualità residue, intendendo con annualità i periodi temporali di 12 mesi completi, oppure decidere di attribuire un contratto dell'intera durata prevista per l'assegno interrotto, garantendone la copertura finanziaria con l'utilizzazione di risorse a carico del proprio budget, necessarie per la copertura del periodo temporale pari alle mensilità già svolte di assegno già svolte.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica; l'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiari la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

La prosecuzione del rapporto per ciascuna annualità successiva alla prima è deliberata dal Consiglio del Dipartimento, subordinatamente all'esito positivo della verifica delle attività dell'assegnista, effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 9

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 10

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/.

Roma, 20/12/17

Rep. 11 Prot. N. 2243

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
prof.ssa Elisabetta Pallottino

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Dipartimento di Architettura

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Architettura
Della Università degli Studi Roma Tre

Il sottoscritto (cognome e nome) .....nato a ..... (.....) il .....,

residente in ..... (.....) – C. F. .....

con recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... (.....) Via ..... Cap .....

Tel. ..... Cell. ..... E-mail .....

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo

" Metodi analisi qualitativa di sistemi dinamici nello studio della diffusione e riconoscimento del suono in spazi semiconfinati. Studio di fattibilità per la documentazione di paesaggi sonori "

REP. N. 11 - PROT. N. 2.243 da svolgersi presso il **Dipartimento di Architettura**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1) di essere cittadino .....;

2) di possedere la laurea in ..... e di averla conseguita in data .....

presso l'Università di ..... con la votazione di .....;

3) di possedere il diploma di dottore di ricerca in .....,

conseguito in data ....., presso la sede amm.va di .....;

4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;

5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 36 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno triennale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;

6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

7) di non avere un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea; in caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca:
  in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03

Data, _____ _____

(firma originale)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

Il sottoscritto ..... (Codice Fiscale .....)

nato a ..... (.....) il ....., residente a ..... (.....)

in via ....., tel. ....., cell. .....,

e-mail ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA** **(VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)**

in _____

in data _____/_____/_____ c/o l'Università _____

rilasciata dalla Facoltà _____, con la votazione di _____/_____ ☐ (barrare in caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO** **(NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU)**

(barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA)

☐ **specialistica** ☐ **magistrale** ☐ **magistrale a ciclo unico** **Classe di Laurea** _____

in _____

in data _____/_____/_____ c/o l'Università _____

rilasciata dalla Facoltà _____, con la votazione di _____/_____ ☐ (barrare in caso di LODE)

DICHIARA INOLTRE

(OBBLIGATORIO)

2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in .....,
presso la sede amministrativa di ....., avendo superato con esito positivo l'esame finale il giorno ....., discutendo la Tesi dal titolo: .....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____ _____
(firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte – retro)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

Il sottoscritto ..... (Codice Fiscale .....)

nato a ..... (.....) il ....., residente a ..... (.....)

in via ....., tel. ....., cell. .....,

e-mail ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

le allegate copie dei seguenti titoli

a) .....
b) .....
c) .....
d) .....
e) .....
f) .....
g) .....
h) .....
i) .....
j) .....

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

a) .....
b) .....
c) .....
d) .....
e) .....
f) .....
g) .....
h) .....
i) .....
j) .....
k) .....
l) .....
m) .....
n) .....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____ _____

(firma originale)